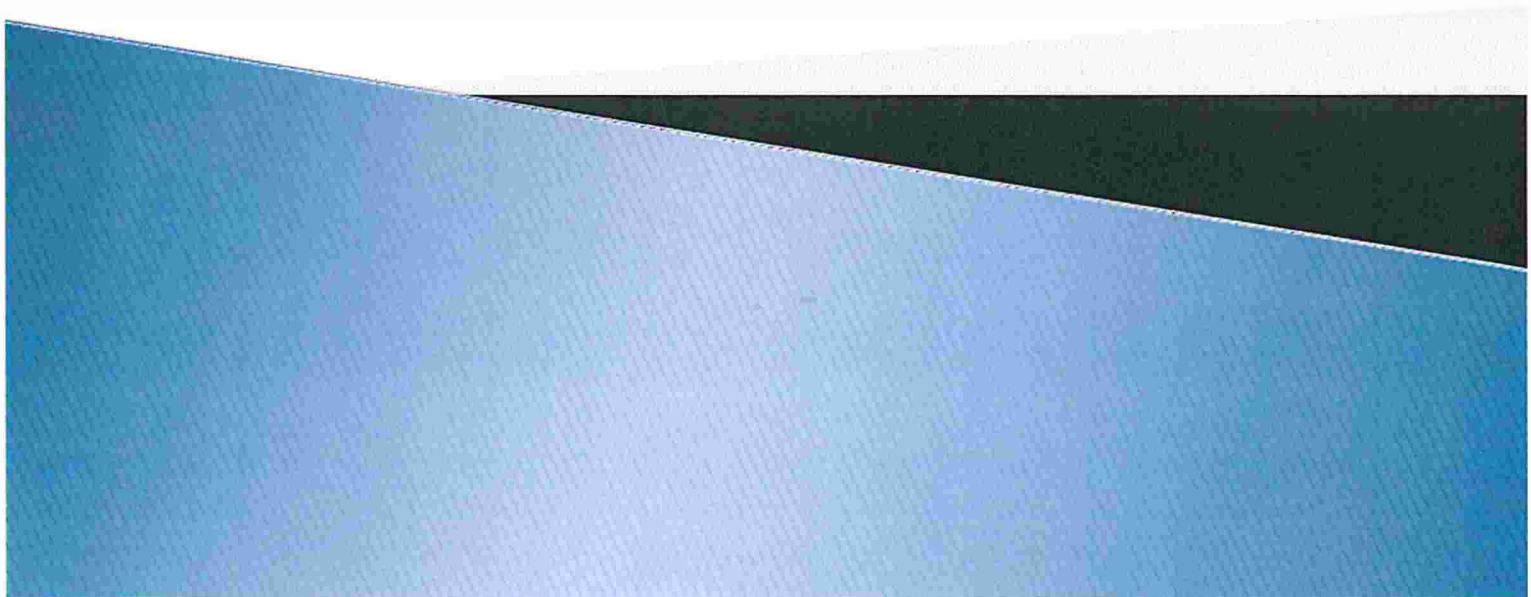


# Automobile Club Padova



RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013



# Indice



## **1. Premessa**

## **2. Informazioni generali**

- 2.1 Principali dati economico-gestionali
- 2.2 Oggetto sociale
- 2.3 Organi sociali

## **3. Relazione sulla gestione**

- 3.1 Il mercato di riferimento
- 3.2 Andamento associativo
- 3.3 Attività Sportiva
- 3.4 Sicurezza ed educazione stradale.
- 3.5 Attività di riscossione delle tasse auto e assistenza la contribuente.
- 3.6 Attività di assistenza automobilistica
- 3.7 Attività assicurativa
- 3.8 Società' controllate

## **4. Commento sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio**

- 4.1 Analisi dei risultati reddituali
  - 4.1.1 Valore della produzione
  - 4.1.2 Costi della Produzione
- 4.2 Analisi della struttura patrimoniale

## **5. Equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.**

# 1. Premessa

Signori Soci,

la presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2013. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione. Nel rispetto del dettato statutario, l'A.C. Padova ha adottato una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. A fronte delle risultanze economiche, ampiamente trattate nella Nota Integrativa in allegato al suddetto Bilancio, con la presente relazione si vogliono evidenziare le principali attività svolte dall'Ente nel corso del 2013 come pure i programmi e le linee guida delle attività del 2014 nei principali settori in cui l'Ente è già impegnato da anni. I risultati che troverete in questo bilancio sono motivo di grande soddisfazione per il grande lavoro svolto in questi anni. L'impegno preso fu quello di portare in equilibrio il bilancio dell'Ente, ed oggi con grande soddisfazione si può affermare che questo obiettivo è stato raggiunto nel pieno rispetto delle aspettative del piano di risanamento a suo tempo approvato dal Consiglio Direttivo. L'esercizio 2013 chiude infatti con utile post imposte di Euro 98.397. Con il riequilibrio si concretizza quindi l'impegno assunto dalla Organo di governo dell'Ente da me presieduto di identificare nel 2013 l'anno dell'avvio del risanamento economico-finanziario della finanza dell'Ente. Una promessa ed un dovere di responsabilità preso con i Soci e l'A.C.I. e che ora viene portato, con una certa soddisfazione, a compimento dopo un lungo periodo che potremmo definire di "frustrazioni contabili", derivante dal debito lasciato in eredità dal precedente assetto gestionale. Era il 2007 e nell'aprile di quell'anno l'Assemblea approvò un Consuntivo relativo all'esercizio 2006 che recava un disavanzo economico di Euro -196.022,81\*. Oggi gli sforzi compiuti e la sinergica collaborazione con la controllata Acipadova Servizi Srl hanno portato a dei risultati che aprono nuove interessanti prospettive per il futuro ed avvalorano ulteriormente il ruolo dell'A.C. Padova quale partner d'eccellenza dell'Amministrazione Pubblica. Preme evidenziare che questo risultato è stato conseguito in un contesto economico certamente non roseo e, quindi, conferma ancora di più il valore degli sforzi compiuti dall'Amministrazione. La qualità dei servizi offerti e l'efficienza operativa dimostrate nel corso dell'anno, identificano l'A.C. Padova quale realtà capace di porsi a modello in termini di organizzazione, in coerenza con la propria missione istituzionale che diviene, con il progredire delle tecnologie e le accresciute necessità del contesto sociale in cui operiamo, sempre più articolata e complessa. Il 2013 è il primo anno in cui l'Ente ha conseguito significativi progressi che si sono immediatamente riflessi nella performance economica. Tutto ciò è avvenuto

nonostante la contrazione dei ricavi sapientemente controbilanciata dalla riduzione dei costi. Nell'ottobre 2012 era stato approvato un budget per l'anno 2013 rigoroso. Successivamente, con la rimodulazione dello stesso, sono stati apportati i necessari correttivi al fine di rendere più coerente la gestione del bilancio con le dinamiche gestionali ed il risultato ottenuto (utile di Euro 98.397) è stato addirittura, sia pure di poco, superiore a quello previsto (utile di Euro 93.768,00). Ciò significa che la politica del rigore e della coerenza con gli obiettivi prefissati è stata l'asse portante di questo importante risultato, con cui si afferma il valore di un bilancio strutturalmente in equilibrio come "bene pubblico" fondamentale, patrimonio di tutti i Soci.

Tale risultato rende possibile l'avvio in sicurezza del piano di rientro dell'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti dell'A.C.I, che sarà oggetto di prossima definizione da parte del Consiglio Direttivo. Inoltre, con il piano di risanamento sarà possibile procedere al graduale riassorbimento del deficit patrimoniale, per ricostituire la giacenza di tesoreria. Elementi di squilibrio pesanti, prodotto di una gestione di bilancio, politica ed amministrativa, che stava portando l'Ente verso il baratro di un irrecuperabile dissesto finanziario.

Il miglioramento dei principali indicatori aziendali sono la prova più evidente che la strada intrapresa alcuni anni fa sta portando i frutti auspicati. Tutto ciò in un contesto economico in cui le difficoltà registrate in Europa, destinate a perdurare nell'anno in corso, non hanno rallentato la nostra strategia, ma anzi ci hanno spinto a proseguire con convinzione secondo i nostri piani espandendo le nostre attività nei settori collegati alle finalità dell'Ente ed insieme all'incremento della nostra capacità competitiva sono stati i nostri punti di riferimento e lo rimarranno anche nei mesi a venire. Il management dell'Ente e della società controllata Acipadova Servizi Sri, sono impegnati per cogliere ogni occasione di ulteriore crescita. Con il contributo di tutte le persone che lavorano con noi, proseguiremo la strada intrapresa confermando il nostro obiettivo primario: creare giorno dopo giorno una realtà protagonista nel settore dei servizi all'automobilista, nell'ambito delle attività agonistiche motoristiche, nel contesto dell'educazione stradale e in senso più ampio partner affidabile per le pubbliche amministrazioni per quanto attiene alla problematica della mobilità. Ebbene il 2013 si è poi chiuso con una partnership tra l'Ente ed il Comune di Padova in primis, e con altre Amministrazioni comunali della provincia che consentirà alla provincia ed ai padovani, e quindi a tutti i soci dell'A.C. Padova, di avere finalmente a Padova la tappa della prima giornata di gara della mitica Mille Miglia. Un appuntamento imperdibile previsto per il 15 maggio 2014 nelle piazze del centro storico di Padova e dei vari comuni che la "carovana mille miglia" attraverserà. Una realtà la nostra, quindi, orientata all'innovazione con un occhio al passato, sicura dei propri valori e attenta nel perseguire uno sviluppo sostenibile nel tempo.

## 2. Informazioni generali



### • 2.1 Principali dati economico-gestionali

	2012	2013
Valore della produzione	1.024.135	972.213
Consumi di materie e servizi	-898.165	- 793.799
Costo del lavoro	- 72.247	- 38.952
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>+ 53.723</b>	<b>+ 139.462</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	- 13.808	- 11.630
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>+ 39.915</b>	<b>+ 127.832</b>
Proventi e oneri finanziari	- 1.090	+ 842
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>+ 38.825</b>	<b>+ 128.674</b>
Proventi e oneri straordinari	0,00	+ 20.197
<b>Utile/perdita prima delle imposte</b>	<b>+ 38.825</b>	<b>+ 148.871</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	- 31.881	- 50.474
<b>Risultato netto</b>	<b>+ 6.942</b>	<b>+ 98.397</b>

### • 2.2 Oggetto

L'Automobile Club Padova esplica sul territorio le attività dell'Ente federante di cui all'art.4 dello Statuto e quindi, in particolare, cura la gestione dei c.d. servizi associativi resi a favore della propria compagine sociale; le attività di assistenza automobilistica; le attività istituzionali di istruzione, sicurezza stradale ed educazione alla guida; quelle di collaborazione con le amministrazioni locali e Prefettura nello studio e nella predisposizione degli strumenti di pianificazione della mobilità ed analisi delle fenomenologie legate alla mobilità (ad es. incidentalità); le attività assicurative, con particolare riferimento al ramo RCA, quale Agente Generale SARA Assicurazioni SpA – Compagnia Assicuratrice dell'ACI; le attività di promozione dello sport automobilistico; le attività per lo sviluppo turistico.

### • 2.3 Organi sociali

a) ASSEMBLEA: costituita da tutti i soci,

b) CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Dott. Luigino Baldan
Vice Presidente Vicario	Rag. Nicola Borotto
Vice Presidente	Dr. Stefano Puggina
Consigliere	Dott. Gianluca Chiodo
Consigliere	Dott. Massimiliano Pellizzari

d) COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Dott. Michele Strelotto
Revisore Effettivo	Dott.ssa Debora Gobbini
Revisore Effettivo	Avv. Pinato Fabrizio

### • 2.4 Responsabile dell'amministrazione

DIRETTORE	Dott. Lino Implatini
-----------	----------------------

• **2.5 Strutture territoriali**

L'AC è articolato con operatività diretta e strutture indirette costituite, nell'insieme da n. 8 delegazioni, compresa la sede, che assicurano la capillarità del servizio nel territorio di competenza, attualmente:

Località	Ragione sociale
PADOVA	Acipadova Servizi Sri
ABANO TERME	Buonaccorsi Mario
CAMPOSAMPIERO	Agenzia S. Anna Snc di Giora S. e Carraro F.
CITTADELLA	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.
CONSELVE	Acipadova Servizi Sri
ESTE	Marino Borotto Sas di Riatti Sandra & C.
GRANTORTO	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.
MONSELICE	Marino Borotto Sas di Riatti Sandra & C.

Nel territorio poi sono presenti i centri di soccorso – rete officine ACIGlobal che forniscono il servizio di soccorso stradale ordinariamente ai soci ACI e, su richiesta, agli automobilisti in genere. Essi sono attualmente:

Località	Ragione sociale
PADOVA	Temporin Adriano
LEGNARO	Temporin Adriano
CONSELVE	Carrozzeria F.lli Greggio Snc
CAMPOSAMPIERO	Conte Snc di Conte Antonio e F.lli
FONTANIVA	Battistella srl
MONSELICE	Autocarr.Savioli G.di Savioli A.
SELVAZZANO DENTRO	F.lli Peruzzo snc di S.e R.Peruzzo
DUE CARRARE	Carrozzeria Al Ponte snc di P.e B.
STANGHELLA	La Gentile Sri

Le Agenzie Sara Assicurazioni Spa, di cui l'AC Padova risulta Agente Generale, sono attualmente:

Località	Ragione sociale
PADOVA NORD	Zuliani Ugo
PADOVA SUD	Marcolina F. e Antonietti A. Snc
PADOVA ARCELLA	Modè Fabrizio
ABANO TERME	Marcolina F. e Antonietti A. Snc
CITTADELLA	A.C. Padova (Agente principale Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & C.)
ESTE	Zuliani Ugo
GRANTORTO	Nuova Agenzia Snc di Bagolan Filippo & (subagente)

• **2.6 Gli utenti serviti**

Si riporta di seguito, in maniera sintetica, il numero degli utenti serviti dall'AC (con delegazioni) nell'anno 2013.

Numero Soci	11.271
Numero contratti assicurativi	17.708
Numero clienti serviti su base annua per pratiche automobiiistiche	10.568
Numero operazioni riscossioni effettuate	136.475
Numero licenziati CSAI	524
Numero interventi di soccorso stradale ai soci ACI effettuati sui territorio di riferimento	881

# 3. Relazione sulla gestione



## • 3.1 Il mercato di riferimento

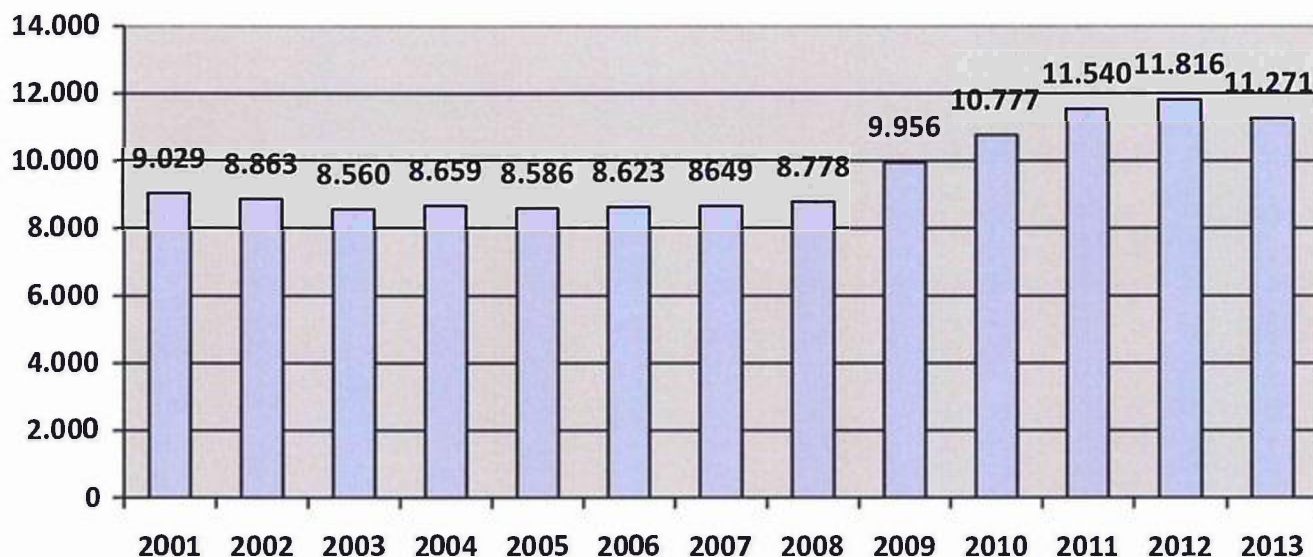
Il 2013 ha finalmente visto una crescita dell'economia mondiale, anche se si tratta di una crescita con ritmi moderati. Anche Nell'area dell'euro una modesta ripresa si è avviata, ma resta fragile. In Italia si registra qualche timido segnale di ripresa, infatti il PIL, sostenuto soprattutto dalle esportazioni, ha interrotto la propria caduta nel terzo e quarto trimestre del 2013. Gli indici di fiducia delle imprese sono ancora migliorati collocandosi sui livelli osservati all'inizio del 2011. Tuttavia Il quadro congiunturale è ancora molto diverso a seconda delle categorie di imprese e della loro localizzazione geografica. Al miglioramento delle prospettive delle imprese industriali di maggiore dimensione e di quelle più orientate verso i mercati esteri, si contrappone un quadro ancora sfavorevole per le aziende più piccole, per quelle del settore dei servizi. Nonostante i primi segnali di stabilizzazione dell'occupazione e di aumento delle ore lavorate, le condizioni del mercato del lavoro restano ancora difficili. Il tasso di disoccupazione, che normalmente segue con ritardo l'andamento del ciclo economico, ha raggiunto il 12,7%. L'inflazione in Italia ha continuato a diminuire, più di quanto previsto alcuni mesi fa, a fronte della debolezza della domanda interna. (fonte bollettino economico Banca d'Italia gennaio 2014). La prolungata caduta del PIL italiano in atto dall'estate del 2011 parrebbe quindi essersi arrestata e nei mesi più recenti sono emersi segnali coerenti di una moderata crescita dell'attività economica. Nonostante il miglioramento del clima di fiducia delle imprese, sulla ripresa continuano a gravare la fragilità del mercato del lavoro, che frena l'espansione del reddito disponibile, e l'andamento del credito, elementi che frenano altresì i consumi delle famiglie ancorché si sia attenuata la loro flessione. Le previsioni degli analisti (fonte bollettino economico Banca d'Italia gennaio 2014) prefigurano una moderata ripresa dell'attività economica che accelererebbe, sia pur in misura contenuta, l'anno prossimo: dopo essersi ridotto dell'1,8% nel 2013, il PIL crescerebbe dello 0,7% quest'anno e dell'1,0% nel 2015. Crescita moderata, dinamica dei redditi che frena i consumi, difficoltà di accesso al credito e modeste prospettive di miglioramento dell'economia indentificano quindi il socio-contesto economico attuale, caratterizzato da un andamento recessivo che parrebbe essersi stabilizzato che, in ogni caso, condiziona negativamente anche il mercato italiano delle automobili, che, secondo Federauto, ha registrato un calo del 7,1% rispetto al 2012, anche se il mercato italiano dell'auto ha chiuso l'anno con un piccolo colpo di reni. Dopo un lunghissimo periodo di sofferenza il mese di dicembre 2013 ha, infatti, fatto registrare un aumento dell'1,4% delle immatricolazioni. Questa tendenza sta perdurando anche nel primo trimestre del 2014 e

anche se è prematuro parlare di ripresa perché, anche se il trend si dovesse mantenere, per Federauto al massimo si potrebbero conseguire gli stessi risultati di vendita dell'anno 2012, pari a 1.400.000 unità, dato purtroppo ben lontano dai valori pre-crisi.



### • 3.2 Andamento associativo

La compagine sociale al 31/12/2013 è composta da 11.271 soci, con un decremento di incremento di 763 soci rispetto all'anno 2012 pari ad un - 4,6%



Si è quindi registrato un decremento del portafoglio Soci, pari ad un - 4,6% rispetto al dato del 2012 (11.816). Il decremento è da ritenersi dovuto sia al persistere della sfavorevole congiuntura in atto associato all'aumento del costo della tessera ACI che lo sforzo compiuto dalla rete di vendita non è riuscito a contenere.

In ogni caso equilibrio di portafoglio assegnati, che prevedono una percentuale di tessere Gold+Sistema superiore o uguale al 85% del portafoglio tessere individuali. Il dato al 31/12/2013 di equilibrio di portafoglio è: tessere Gold+Sistema = 91,79%. Tale dato valorizza ancora più il risultato in ordine alla vendita di prodotti a maggiore marginalità economica per L'Ente pur in un contesto economico non favorevole, anche se proprio nell'ambito dei prodotti fascia alta si registra il maggior decremento compensato parzialmente dall'incremento della vendita dei prodotti di fascia bassa. I dati del primo trimestre del 2014 evidenziano una ripresa della compagine associativa con 2973 soci rispetto ai 2.844 soci dell'analogo periodo del 2013. Si ritiene che ciò lasci ben sperare per recuperare il negativo risultato del 2013.

Durante l'esercizio appena concluso sono proseguite le attività volte ad erogare servizi e prestazioni, sia direttamente che tramite partners esterni a favore dei soci. E' stata infatti incrementata la rete degli esercizi convenzionati nell'ambito del programma denominato "ACIBenefit".

E' compito infatti di questo Sodalizio di porsi come punto di riferimento dei propri associati, creando ed offrendo servizi sempre nuovi e al passo con i tempi, servizi che abbiano la finalità di facilitare la vita dell'automobilista, di comunicargli un messaggio di fiducia. Un Automobile Club ha il compito di "fare club", di porre in essere iniziative che creino interesse e partecipazione da parte dei soci allo scopo di coinvolgerli e di farli sentire parte di questa associazione.

- **3.3 Attività Sportiva**

L'A.C. Padova è divenuto oramai un punto di riferimento nel campo dell'automobilismo sportivo provinciale, ed anche nel 2013 ha avuto luogo la terza edizione del Campionato sociale dell'Ente le cui premiazioni si svolgeranno entro giugno prossimo. Dopo il successo dell'edizione 2012 il Campionato è stato esteso ad tutte le specialità oltre alla regolarità. E' ovviamente proseguito l'impegno dell'Ente in questo settore anche attraverso il patrocinio di alcune gare di regolarità per auto storiche, che rientrano nel calendario del campionato, quali la "Coppa Dalla Favera", di cui si è svolta la 30° edizione, tenendo la conferenza stampa di presentazione presso la sede dell'Ente. Il calendario sportivo ha poi visto la prima edizione del "Trofeo dell'Immacolata" con partenza dalla sede dell'Ente, oltre alla 6° rievocazione storica della "Coppa Monte Venda e la prima edizione dello "Slalom dei Colli Euganei città di Este". L'Ente fornisce inoltre fattiva assistenza logistica all'Associazione "Ufficiali di Gara Automobile Club Padova".

- Licenziati CSAI 560

Come già anticipato in premessa, il 2013 ha visto anche lo svolgersi di una complessa ed articolata serie di contatti con gli organizzatori della Mille Miglia, per portare a Padova la tappa di questa prestigiosa gara. Grazie al prezioso contributo delle varie Istituzioni coinvolte questo progetto vedrà, per quanto attiene la realtà della nostra provincia, il suo momento più spettacolare il 15/05/2014, nel centro storico di Padova, con l'arrivo della tappa della prima giornata di gara, con trasferimento degli equipaggi nell'area termale per il pernottamento e ripartenza della seconda tappa da Montegrotto Terme.

- **3.4 Sicurezza ed educazione stradale.**

L'Automobile Club Padova ha attivato nel corso del 2013 alcune iniziative volte a sostenere l'impegno etico dell'Ente nella prevenzione degli incidenti sulle strade e nella diffusione di tutti i valori riconducibili al concetto di "mobilità sostenibile", raggiungendo di fatto con efficaci messaggi diversificati, tutti gli *stakeholder* locali.

a) nell'ambito del programma ACI-Sara in tema di sicurezza stradale, si è svolta la tappa padovana del progetto "in strada ed in pista vincono le regole" che ha visto la partecipazione di ben 500 giovani delle scuole medie superiori del 5° anno neopatentati o prossimi ad esserlo che sono stati sensibilizzati su tematiche quali la sicurezza stradale e la guida sicura con la partecipazione di un

pilota professionista che ha insegnato ai ragazzi la corretta posizione di guida e le tecniche di guida sul bagnato con frenata d'emergenza con ABS.

b) sono presentati, sulla base dei dati forniti dalle strutture centrali dell'Ente, i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi in provincia nel corso dell'anno 2012, alla presenza delle autorità civili e militari e delle associazioni di categoria

c) svolgimento in collaborazione con l'Unità territoriale ACI di Padova di 4 Corsi "TrasportAci Sicuri", finalizzati alla diffusione della cultura del trasporto in sicurezza dei bambini presso alcune scuole materne, presso un'associazione di volontariato, presso inoltre un negozio di articoli per bambini. E' stato poi realizzato un evento aperto a tutta la cittadinanza patrocinato dal Comune di Padova con la collaborazione dell'Assessorato alla partecipazione, tenutosi presso la sede comunale.

d) In occasione dell'edizione 2013 di "Auto e moto d'epoca" sono stati coinvolti circa 250 studenti delle classi 5° delle scuole medie superiori a provare il simulatore di guida dell'autoscuola ACI "Ready2Go", attiva in provincia nel contesto dello stand realizzato dall'ACI, allo scopo di far conoscere le autoscuole a marchio ACI caratterizzate da elevati standard di didattica e di formazione dei futuri automobilisti, e contestuale promozione e diffusione del progetto etico ACI Ready2Go.

- **3.5 Attività di riscossione delle tasse auto e assistenza la contribuente.**

Il servizio di esazione nel corso dell'anno 2013 è stato svolto sia dal personale di sede che della società di servizi oltre che da tutti i punti AC Padova presenti sul territorio provinciale (Delegazioni).

- **3.6 Attività di assistenza automobilistica**

Nel settore pratiche auto l'Ente ha ottenuto risultati più che soddisfacenti, in aumento rispetto all'esercizio precedente, soprattutto alla luce del periodo di *crisi generale* che ha colpito un po' tutti i settori nel corso del 2013, continuando ad ampliare la clientela sempre grazie alla strategia commerciale messa a punto per il mercato dei concessionari e dei rivenditori. Questa attività viene svolta dalla società Acipadova Servizi Sri che ha visto ulteriormente consolidare la sua posizione di rilievo nel mercato dell'assistenza automobilistica avviando trattative per l'acquisizione di importanti nuovi clienti, ed i cui risultati di gestione sono comunque stati soddisfacenti, come sarà precisato successivamente.

- **3.7 Attività assicurativa**

I proventi a favore dell'Ente, quale agente generale della Sara Assicurazioni, al 31/12/2013 hanno subito un incremento in forza di un accordo economico con la Sara Assicurazioni ed grazie anche alla fruttuosa gestione con subagente dell'A.C. Padova dell'Agenzia Principale di Cittadella. Da

segnalare che unitamente all'Agenzia Capo di Padova Arcella fa registrare, a differenza delle altre Agenzie Capo, un modesto incremento dei corrispettivi. Ciò conferma ancora una volta la bontà della scelta strategica dell'Ente in questo settore che, in una prospettiva futura di inserire nella rete di vendita, come subagenzia anche la Delegazione di Conselve.



- **3.8 Società' controllate:**

Le attività della società controllata Acipadova Servizi Srl. riguardano rispettivamente l'attività di agenzia pratiche auto e delegazione di sede dell'Ente e di Conselve, con svolgimento anche delle attività di affiliazione associativa. La società chiude l'esercizio 2013 con un utile di esercizio di euro circa 6.500,00, con approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci il prossimo 28 aprile 2014.

# 4. Commento e sull'andamento reddituale e patrimoniale dell'esercizio

La presente sezione analizza i risultati gestionali e la struttura patrimoniale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 comparativamente a quello precedente.

## • 4.1 Analisi dei risultati reddituali

L'analisi dei risultati reddituali è commentata di seguito con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati di Conto economico classificati in ottica gestionale. E trova più ampia trattazione nella nota integrativa.

	2012	2013	Variazione	
Valore della produzione	1.024.135	972.213	-51.922	-5%
Consumi di materie e servizi	- 898.165	- 793.799	- 104.366	-12%
Costo del lavoro	- 72.247	- 38.952	- 33.295	-46%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>+ 53.723</b>	<b>+ 139.462</b>	<b>+ 85.739</b>	<b>+ 159%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	- 13.808	-11.630	- 2.178	-16%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>+ 39.915</b>	<b>+ 127.832</b>	<b>+ 87.917</b>	<b>+ 220%</b>
Proventi e oneri finanziari	- 1.090	+ 842	+ 1.932	177%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0	0
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>+ 38.825</b>	<b>+ 128.674</b>	<b>+ 89.49</b>	<b>231%</b>
Proventi e oneri straordinari	0,00	+ 20.197	+ 20.192,35	%
<b>Utile/perdita prima delle imposte</b>	<b>+ 38.825</b>	<b>+ 148.871</b>	<b>110.046</b>	<b>+ 283%</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	- 31.881	- 50.474	+ 18.593	58%
<b>Risultato netto</b>	<b>+ 6.942</b>	<b>+ 98.397</b>	<b>+ 91.455</b>	<b>+ 1.317%</b>

Vengono di seguito analizzate in dettaglio le principali poste reddituali.

### - 4.1.1 Valore della produzione

Valore della produzione	2012	2013	Variazione	
	1.024.135	972.213	51.922	-5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	879.538	818.880	- 60.658	-7%
- Quote sociali	522.452	453.969	- 68.483	-13%
- materiale cartografico	0	179	+ 179	
- servizi turistici	408	392	- 16	-4%
- provvigioni sara assicurazioni	330.310	346.249	+ 15.939	+4%
- proventi tasse auto	26.368	16.893	- 9.475	-36%
- proventi educazione stradale	0	1.200	+ 1.200	
Canone marchio	28.576	27.403	-1.173	-4%
Proventi pubblicitari	10.953	11.194	+ 241	+2%
Cessione auto in uso	3.432	3.540	+ 108	+3%
Forniture beni e servizi a rimborso	101.636	111.196	+ 9.560	+9%
<b>Totale</b>	<b>1.024.135</b>	<b>972.213</b>	<b>- 51.922</b>	<b>-5%</b>

Il valore della produzione nel suo complesso registra un decremento, rilevando una flessione nella componente della vendite e delle prestazioni, dovuta principalmente alla diminuzione dei ricavi per quanto attiene alle quote sociali, in virtù del decremento dei dati associativi al 31/12/2013. Va precisato che la discrepanza tra il decremento in termini di numero di soci (-4,6%) rispetto al alla contrazione dei ricavi (-13%) dipende dal fatto che il decremento colpisce principalmente i prodotti associativi di fascia alta rispetto ai prodotti associativi di fascia media, aventi un prezzo inferiore

rispetto ai primi. Incide inoltre negativamente la diminuzione delle entrate derivanti dall'attività di gestione del servizio di riscossione delle tasse auto a fronte della diminuzione delle operazioni di esazione e di assistenza al contribuente svolte dai punti esattoriali delle delegazioni. Sostanzialmente costanti i ricavi pubblicitari derivanti dall'accordo con l'Istituto tesoriere dell'Ente, i ricavi derivanti dalla royalty riconosciuta dalle delegazioni a titolo di canone marchio ed i ricavi derivanti dalle forniture di beni e servizi a rimborso. Positivo l'andamento dei ricavi derivanti dall'attività assicurativa per i motivi già evidenziati in precedenza.

#### 4.1.2 Costi della Produzione

Costi della Produzione	2012	2013	Variazione	
	984.217	844.381	- 139.836	- 14%
Costi diretti di produzione e di funzionamento	796.526	682.603	-113.930	-14%
Forniture beni e servizi a rimborso	101.636	111.196	+ 9.560	+9%
Costo del lavoro	72.247	38.952	- 33.295	-46%
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	13.808	11.630	- 2.178	-16%
<b>Totale</b>	<b>984.217</b>	<b>844.381</b>	<b>-139.836</b>	<b>-14%</b>

I Costi della produzione, come riportato in tabella, presentano tra il 2012 e il 2013 un decremento complessivo di € 139.836, imputabile alla riduzione dei costi produttivi.

E' importante rilevare la consistente riduzione dei costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa, in ossequio alle disposizioni di Legge e di Regolamento dell'Ente in materia di razionalizzazione e contenimento dei costi intermedi.

E' continuata la politica di contenimento del costo del personale Il costo del lavoro, pari a euro 38.952.

#### - 4.1.3 Gestione extra caratteristica

Il risultato operativo lordo è pari a € 127.832 nel 2013 con un incremento rispetto all'esercizio precedente che ha visto premiata l'attività gestionale svolta nella direzione di contenere ulteriormente i costi in considerazione della contrazione dei ricavi a causa della connessa contrazione dei consumi.

Il saldo dei proventi e oneri finanziari presenta un saldo di € 842 sostanzialmente derivante dalla rilevazione di interessi verso banche.

Il saldo dei proventi e oneri straordinari è pari a € 20.197 così ripartito

- € 20.192 quale debito eliminato dal bilancio 2013 a seguito della modifica legislativa introdotta dall'art. 2, comma 2 e 2bis, DL 101/2013, essendo venuto meno l'obbligo di riversamento allo Stato dei risparmi di spesa di cui all'art. 8, comma 3, DL 95/2012;
- -€ 5 per arrotondamenti a bilancio.

#### 4.1.4 Risultato d'esercizio

Il risultato prima delle imposte risulta di segno positivo per € 148.871 che, rispetto all'esercizio precedente, rileva un incremento di € 110.043. Ciò si è potuto verificare, come evidenziato in precedenza, in virtù del buon andamento della gestione caratteristica che ha comportato di conseguenza un carico tributario di € 50.474.

L'utile netto, dopo le imposte, è + € 98.397.

Il verificarsi di un utile trova ragione d'essere nell'attenta ed oculata gestione della spesa in un momento di forte contrazione dei consumi e, per la nostra realtà, di costante crisi del mercato dell'auto.

## • 4.2 Analisi della struttura patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale è commentata con il supporto della seguente tabella di sintesi dei dati dello stato patrimoniale

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale	2013	2012	Variazione	
<b>ATTIVO</b>	<b>776.326</b>	<b>869.219</b>	<b>- 92.893</b>	<b>11%</b>
<b>A- Immobilizzazioni</b>				
Immobilizzazioni immateriali	0	109	- 109	-100%
Immobilizzazioni materiali	12.602	22.955	- 10.353	-45%
Immobilizzazioni finanziarie	41.187	41.574	- 387	1%
<b>Totale</b>	<b>53.789</b>	<b>64.638</b>	<b>-10.849</b>	<b>-16%</b>
<b>B- Attivo circolante</b>				
Rimanenze	4.834	5.013	- 179	-3%
Crediti	572.712	656.012	- 83.300	-12%
Attività Finanziarie	0	0	0	0%
Totale disponibilità liquide	20.667	25.796	- 5.129	-19%
<b>Totale</b>	<b>598.213</b>	<b>686.821</b>	<b>- 88.608</b>	<b>-12%</b>
<b>C- Ratei e Risconti</b>				
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	124.324	117.760	6.564	5%
<b>Totale</b>	<b>124.324</b>	<b>117.760</b>	<b>6.564</b>	<b>5%</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>776.326</b>	<b>869.219</b>	<b>- 92.893</b>	<b>10%</b>
<b>A- Patrimonio netto</b>				
Riserve rivalutazione	1.217	1.217		
Altre riserve	- 3		- 3	999%
Perdite portate a nuovo	- 2.015.177	-2.022.119	6.942	
Utile dell'esercizio	98.397	6.942	91.455	999%
Perdita dell'esercizio				
<b>Totale</b>	<b>-1.915.566</b>	<b>- 2.013.960</b>	<b>98.394</b>	<b>- 4%</b>
<b>B- Fondo rischi ed oneri</b>				
Svalutazione crediti		2.628	- 2.628	-100%
<b>Totale</b>	<b>2.628</b>	<b>2.628</b>	<b>2.628</b>	<b>-100%</b>
<b>C- Trattamento di fine rapporto</b>	<b>60.357</b>	<b>86.205</b>	<b>25.848</b>	<b>-29%</b>
<b>D- Debiti</b>				
Debiti verso banche	412.520	398.514	14.006	3%
Debiti verso fornitori	293.497	202.082	91.415	45%
Debiti verso lo Stato ed altri Enti	1.637.476	1.767.183	- 128.707	- 7%
Debiti verso imprese controllate	-44.172		- 44.172	999%
Debiti tributari	21.681	20.015	1.666	8%
Debiti previdenziali	237	489	- 252	- 51%
Altri debiti	111.238	201.729	- 90.941	-44%
<b>Totale</b>	<b>2.433.477</b>	<b>2.590.012</b>	<b>- 156.535</b>	<b>-6%</b>
<b>E- Ratei e Risconti</b>				
Ratei passivi	0	0	0	0%
Risconti passivi	198.058	204.336	- 6.278	-3%
<b>Totale</b>	<b>198.058</b>	<b>204.336</b>	<b>- 6.278</b>	<b>-3%</b>

L'analisi della struttura patrimoniale, così come sopra rappresentata, mostra un decremento di - 10.849 delle immobilizzazioni o altrimenti riclassificate come attività fisse, in dipendenza di minori acquisti di beni strumentali. Si registra poi un decremento dell'attivo circolante dovuto ad un minor volume di crediti verso clienti.

Si determina così un attivo di € 776.326, con un decremento rispetto all'anno precedente di € 92.893.

Il Patrimonio netto riporta un dato negativo pari ad - € 1.915.566 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuto all'utile rilevato di € 98.397.

## 5. Equilibrio economico, patrimoniale e finanziario

L'attenzione rivolta ad una politica di bilancio finalizzata al risanamento economico dell'Ente è stata sin dal primo mandato del Consiglio Direttivo da me presieduto una priorità. Questa priorità si è poi tradotta in una necessità di buon governo che anche l'ACI ha ritenuto opportuno far propria tant'è che in applicazione delle norme statutarie e regolamentari sono previste misure correttive e linee di intervento nei casi di conclamato ed irreversibile stato di dissesto. Allo scopo di conseguire e mantenere l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario l'ACI ha definito dei parametri assegnando agli AA.CC. degli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario.

Con circolare n. 0008515/12 del 03/09/2012 la Direzione Amministrazione e Finanza dell'ACI ha reso noto gli obiettivi fissati per il triennio 2013/2015 consistenti in:

- a) obiettivo economico: conseguimento di un R.O.L. positivo;
- b) obiettivo finanziario: riduzione dell'indebitamento netto verso l'ACI rispetto al valore rilevato al 31/12/2012 di Euro 1.616.365,00 per Euro 44.113,00, con un indebitamento atteso alla fine del triennio di Euro 1.572.252,00 e media annua di riduzione di Euro 14.704,33;
- c) obiettivo patrimoniale: riduzione del patrimonio netto negativo rispetto al valore rilevato al 31/12/2012 di Euro 2.013.960,00 per Euro 60.419,00 e media annua di riduzione di Euro 20.049,66.

Malgrado le avversità congiunturali in precedenza descritte è stato possibile conseguire tutti i target assegnati dall'Ente federante per il 2013 infatti:

- a) il R.O.L. porta un segno positivo per Euro 139.462;
- b) l'esposizione debitoria netta verso l'ACI si è ridotta di Euro 22.438,00, passando da Euro 1.616.365,00, dato rilevato al 31/12/2012, a Euro 1.593.926,00 al 31/12/2013.
- b) il patrimonio netto negativo si è ridotto di Euro 98.397, passando da Euro 2.013.960,00, dato rilevato al 31/12/2012, a Euro 1.915.566 al 31/12/2013.

Signori Soci, sulla base delle informazioni fornite, Vi invito ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2013 ed i relativi allegati, così come predisposto dal Consiglio Direttivo. Desidero inoltre concludere con un vivissimo ringraziamento innanzitutto agli associati per la fiducia accordataci, al Consiglio Direttivo e al Collegio dei Revisori per la costante presenza alle riunioni consiliari, alla Direzione, al personale tutto unitamente a quello della società controllata per la collaborazione e l'impegno fin qui dimostrati.

Padova, 3 Aprile 2014

IL PRESIDENTE  
F.to (Dott. Luigino Baldan)